

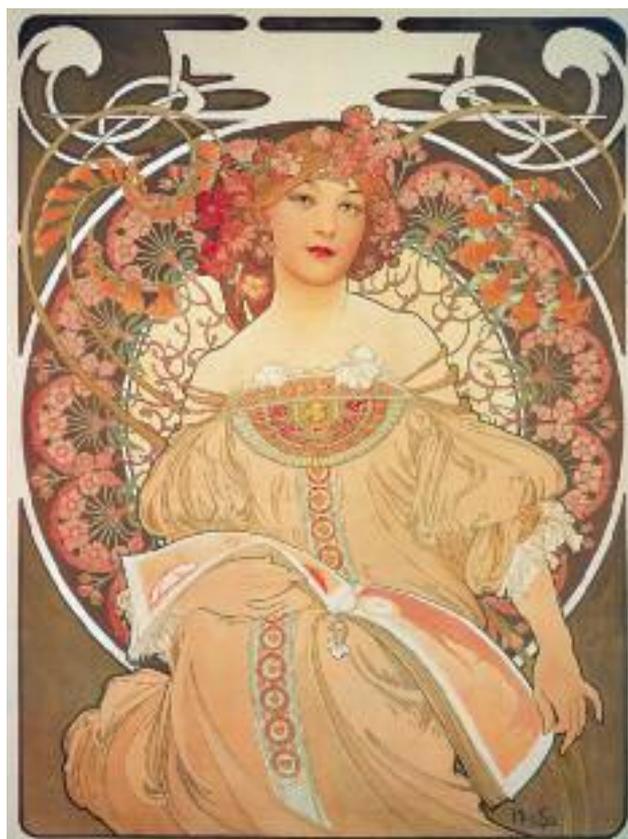


Un simbolo della Belle Epoque: Alphonse Mucha

Alphonse Mucha è un artista che ha segnato l'arte grafica moderna con un suo personalissimo stile. Nacque in Moravia, nella città di Ivancice, nel 1860.

Fin da ragazzo ebbe la passione per il disegno, prese per anni lezioni private, ma quando volle iscriversi all'Accademia di Belle Arti di Praga, non fu accettato. Nel 1879 vide su un giornale viennese un annuncio che cercava un pittore di scene teatrali per una compagnia di Vienna; rispose e fu chiamato nella capitale austriaca. Qui iniziò il suo lavoro, ma il teatro per il quale lavorava, il Ringtheater, due anni dopo bruciò in un drammatico incendio nel quale perirono 500 persone. Perso così il lavoro a Vienna, continuò per un poco i suoi studi d'arte, poi tornò in Moravia e andò a Mikulov dove iniziò a fare il ritrattista. Qui fu notato dal conte Karl Khuen-Benassi che lo incaricò dei disegni ornamentali di alcune sale del castello di Emmahof. Quando raggranellò un po' di soldi, pensò di tornare in Austria per continuare gli studi, ma il conte gli offrì di rimanere presso la sua famiglia e gli offrì un posto presso suo fratello, il conte Egon, per i decori del castello di Gandegg, in Tirolo.

Il professor Kray dell'Accademia di Belle Arti di Monaco vide i suoi lavori che faceva al castello, ne fu colpito e gli offrì di entrare a studiare in quella prestigiosa Accademia. Mucha, col patrocinio del conte, si trasferì quindi a Monaco, dove si diplomò.



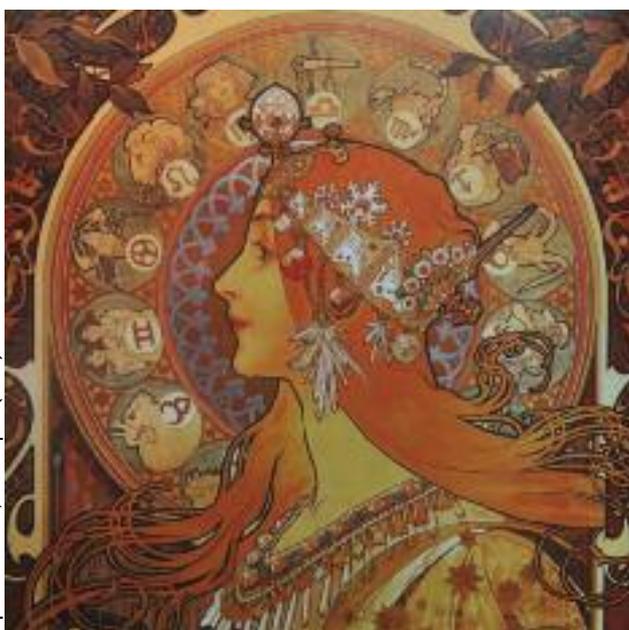
Alphonse Mucha, "Réverie" (1897)

Al termine degli studi in Germania, il suo mecenate gli offrì la possibilità di continuare la sua formazione artistica a Parigi o a Roma. Scelse Parigi.

Mucha nella Parigi "fin de siècle"

Cos'era mai Parigi alla fine del 1800! Tutto sembrava svolgersi lì. La vita artistica, letteraria, teatrale, musicale, gli eventi mondani, tutto brillava nella capitale francese. Nel 1887, a 27, anni vi arrivò anche Alphonse Mucha.

Sempre sostenuto economicamente dal conte Khuen seguì i corsi dell'Accademia Julian e poi dell'Accademia Colarossi. Alphonse Mucha studiava seriamente, ma non sembrava avesse intenzione di iniziare a lavorare, quindi nel 1889, il conte decise di interrompere il suo patrocinio. Fu una medicina forte, ma efficace. Mucha dovette cominciare a guadagnarsi da vivere. Molto freddo e tanta fame segnarono il gennaio del 1889.



Alphonse Mucha, "Zodiaque" (1896)